

I prezzi dei prodotti agricoli volano e spingono fertilizzanti e trattori

L'impennata non è dovuta solo alla guerra, ma pure all'aumento della popolazione mondiale. Si espande l'utilizzo di tecnologia e intelligenza artificiale per far crescere la produzione. Rendimenti fino al +346%

di **GIANLUCA BALDINI**



■ Il rialzo di numerose materie prime di origine agricola è un fenomeno partito ad agosto 2020 con una brusca inversione dopo anni di prezzi al ribasso con i minimi toccati nel 2006. Questa impennata ha quindi contribuito a dare nuova linfa al settore delle macchine agricole, che negli ultimi tre è stato caratterizzato da una ascesa che non si vedeva da tempo. Per fare un esempio d'attualità, solo nell'ultimo anno il prezzo del succo d'arancia è quasi raddoppiato, raggiungendo in queste settimane i massimi storici.

L'andamento delle materie prime anche agricole è tipicamente ciclico, ma secondo diversi analisti l'aumento che abbiamo visto potrebbe non essere transitorio. La domanda dovrebbe rimanere elevata, mentre è improbabile che l'offerta aumenti velocemente. Gli alti prezzi dei fertilizzanti, la crescita della domanda a livello globale e la siccità sono alcuni dei motivi che sostengono il settore.

L'Ocse stima che la crescita dell'offerta agricola sarà dell'1,1% all'anno per il prossimo futuro fino al 2030. La domanda viene vista in crescita superiore (circa 1,4% all'an-

no) a causa dell'aumento della popolazione globale.

Le aziende agricole in questi anni hanno potuto aumentare la produttività grazie alla meccanizzazione crescente e all'utilizzo dei fertilizzanti, fattori importanti, nonché uno dei principali motori della crescita delle colture. Usando il mais come esempio, gli Stati Uniti piantano circa 90 milioni di acri di mais.

«Gli investitori che guardano a questo settore possono investire in modo diretto o

tramite fondi o Etf puntando

quindi soprattutto su aziende di macchinari che producono e vendono attrezzature, produttori di fertilizzanti o di pesticidi e relativi prodotti fitosanitari», spiega **Salvatore Gaziano**, direttore di Soldiepxpert Scf.

L'aumento dei prezzi che si è verificato negli ultimi anni (in parte naturalmente eroso dall'inflazione) ha ravvivato insomma gli investimenti nel settore e non a caso le quotazioni di società multinazionali quotate del comparto co-

me Cnh industrial o Deere sono più che raddoppiate o quasi triplicate nell'ultimo anno.

Anche perché molte delle aziende del settore hanno investito molto in questi anni in tecnologia, machine learning e intelligenza artificiale per consentire agli agricoltori 4.0 di coltivare in modo sempre più efficace e sostenibile.

Così negli ultimi tre anni i rendimenti dei prodotti finanziari legati al settore delle macchine agricole hanno letteralmente preso il volo con rendimenti anche a tripla ci-

fra percentuale. Basti pensare a Nutrien (+167,8% in tre anni) o a Deere & Co (+187%). Ma il numero uno del settore in termini di crescita resta Mosai company, salita in 36 mesi del 346%.

Ma, nonostante i titoli azionari abbiano fatto particolarmente bene, anche i più sicuri fondi di investimento in tre anni hanno dato buone soddisfazioni o con l'EtfiShares agribusiness salito del 92,7% e il fondo Dws invest global agribusiness a +74,2%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



I TITOLI DA TENERE D'OCCHIO

Strumento	Nome	Isin	Rendimento da inizio anno	Rendimento a un anno	Rendimento a tre anni
● Azione	Nutrien ltd	Ca67077M1086	4,54%	-20,35%	167,82%
● Azione	Cnh industrial	NI0010545661	-6,45%	4,47%	163,12%
● Azione	Corteva	Us02205211044	1,19%	16,18%	154,06%
● Azione	Archer Daniels midland	Us0394831020	-17,05%	-0,69%	134,68%
● Azione	Caterpillar inc.	Us1491231015	-1,78%	15,62%	148,51%
● Azione	Deere & company	Us2441991054	-4,18%	14,80%	187,60%
● Azione	Tyson foods	Us9024941034	-6,16%	-33,64%	2,92%
● Azione	Mosaic company	Us61945c1036	18,46%	-5,92%	346,21%
● Etf	iShares agribusiness ucits etf	Ie00b6r52143	-3,91%	-8,12%	92,74%
● Fondo	Pictet-nutrition-r eur	Lu0366534773	-0,41%	-9,22%	17,84%
● Fondo	Dws invest global agribusiness lc cap eur	Lu0273158872	-1,29%	-7,07%	74,29%
● Fondo	Bgf nutrition <i2 cap eur	Lu1978682521	-1,58%	-12,76%	29,27%

Dati al 14/3/2023. Fonte: ufficio studi Soldiexpert scf

LaVerità